

COPIA

DELIBERAZIONE N. 24

del 26/07/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione.

OGGETTO:

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019 EX ART.193 DEL TUEL - D. LGS.VO 267/2000.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisei del mese di Luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Assente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

- "1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

- "1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."*

VISTI i commi 4 e 6 dell'art. 193 del TUEL che recitano:

“4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta.”

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione Consiliare n. 50 del 19.12.2016 di esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2018;
- deliberazione di Giunta n. 35 del 30.03.2017 di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016;
- deliberazione consiliare n. 36 del 30.03.2017 di approvazione del rendiconto di gestione 2016;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 23 di questa seduta si è proceduto all'assestamento del bilancio, così come indicato anche dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g):

- risulta ancora disponibile una quota di avanzo di amministrazione 2016 libera per €. 73.647,79 utilizzabile, eventualmente, a garantire gli equilibri di bilancio o a fronteggiare spese correnti non ripetibili;

DATO ATTO che con nota prot. 8625 del 19.06.2017 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegati agli atti dell'ufficio ragioneria);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Settori, alcuni pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare

squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RITENUTO pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a mantenere il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria: avvalersi della facoltà data ai Comuni, colpiti dal terremoto del maggio 2012, di differire, il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. per l'esercizio 2017;

accertare, se ed in quanto necessaria ai fini del pareggio, l'entrata relativa ai ruoli coattivi CDS pregressi, verificando e adeguando il Fondo Crediti di dubbia esigibilità affinché risulti congruo alle disposizioni di legge vigenti;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica, come da prospetti 1 e 2 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO inoltre che gli stanziamenti previsti a bilancio relativi al fondo crediti dubbia esigibilità ed agli altri accantonamenti previsti per legge risultano essere congrui;

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di settore, conservate agli atti;

ATTESA la competenza consiliare a mente dell'art. 193 del TUEL;

VISTO il parere espresso con verbale n. 45 in data 20.07.17 dall'organo di revisione economico finanziaria (allegato n. 4 al presente atto);

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

VISTI:

- il TUEL – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto Comunale;
- l'allegato parere dell'Organo di revisione;

SENTITO il dibattito espresso al punto precedente che si riporta in allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 8 contrari n. 1 (consigliere Raho) ed astenuti n. 2 (consiglieri Bergamini e Fortini) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2017/2019 ex art. 193 del TUEL come dettagliato nella relazione del servizio finanziario dell'Ente, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all.3);

2. di dare atto che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL come risulta da dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;
3. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 20/07/2017_ (All. 4);
4. di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
6. di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
7. di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL;
8. con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli, n. 8 contrari n. 1 (consigliere Raho) e astenuti n. 2 (consiglieri Bergamini e Fortini) il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 24 DEL 26/07/2017

Il Capo Settore Finanze-Bilancio Vi illustro anche gli equilibri di bilancio – punto 3) dell'ordine del giorno.

Questo atto è legato a quello precedente e consiste nella verifica prevalente delle entrate e si verificano quelli che sono chiamati equilibri di bilancio, che sono cambiati rispetto alla normativa precedente e che andiamo a verificare almeno al 30 giugno, attraverso l'acquisizione delle attestazioni dei debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio. Io comunque ho predisposto una relazione, come dice la norma, dove vado a riprendere i punti salienti della salvaguardia e quindi faccio anche una verifica interna e una verifica degli equilibri di competenza di cassa, come ho indicato nella relazione.

La cassa al 30 giugno, verificata anche con il tesoriere, è tale da non destare necessità di ricorrere a delle anticipazioni di tesoreria e dall'inizio dell'anno ad oggi non le abbiamo attivate, e quindi cerchiamo sempre di monitorare la cassa e di gestire la tempistica dei pagamenti sia nel rispetto della norma che anche nel rispetto del non incorrere nell'attivazione dell'anticipazione.

Abbiamo fatto una verifica dei residui e direi che su questo siamo soddisfatti perché i residui passivi che erano iscritti per un importo di 933.119,74 euro sono già stati pagati per il 94,22% quindi questo ci permette di rispettare tutti i monitoraggi che l'ente è tenuto a fare sulla tempestività dei pagamenti, tempi medi e quant'altro e oltretutto consentitimi di dire che i residui attivi che hanno una riscossione per natura più lenta rispetto a quelli passivi, ad oggi ne abbiamo realizzati per il 26,26% quindi tutto quello che si andrà a realizzare da oggi alla fine dell'anno, per ciò che riguarda i residui attivi, va a vantaggio della cassa perché ormai i residui passivi sono stati evasi quasi tutti.

Al 30 giugno 2017 il saldo di cassa è di 1.746.705,87 euro. Inoltre abbiamo fatto la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità, che non è stato utilizzato neanche in questa fase. Abbiamo il fondo sia quello iscritto nel bilancio di previsione sia quello vincolato nell'avanzo di amministrazione, congelati perché allo stato attuale non abbiamo avuto questa necessità.

Altra verifica che ho richiamato perché l'ente è tenuto a fare e assume anche un'importanza rilevante è l'andamento della gestione delle società. Il mio collega, referente delle società, mi ha comunicato che anche per quest'anno tutte le partecipate del comune di Vigarano hanno chiuso con un risultato positivo. Questo è importante per un comune perché nel caso inverso il comune dovrebbe provvedere a sanare alcune situazioni mentre anche a livello delle partecipate siamo tranquilli.

Direi che questi sono i punti fondamentali e quindi anche sull'equilibrio di bilancio sono state allegate due stampe ufficiali che riguardano gli equilibri di bilancio e il pareggio di bilancio.

Alcuni giorni fa è stato fatto un altro adempimento, che non rientra in questi atti, ma va comunque fatto entro il 31 luglio che riguarda il monitoraggio del 1° semestre per quel che è il patto di stabilità interno e che è stato già trasmesso al MEF.

Il Sindaco ringrazia il capo settore e lascia la parola ai consiglieri.

Il Consigliere Raho Vorrei ringraziare la D.ssa Caselli per l'ottima esposizione e anche la facile lettura che ha inserito nella delibera quindi le faccio i miei complimenti per questo.

- Dichiarazione di voto - Non ce ne voglia la D.ssa se il mio voto sarà contrario ma è una questione politica.

Io volevo fare una domanda alla d.ssa relativamente alla segnalazione che il revisore dei conti fa all'inizio dell'analisi documentale dove dice che non ci siamo adeguati al regolamento di contabilità. Volevo sapere di quanto è vecchio e a che punto siamo.

Il Capo Settore Finanze-Bilancio No, non è proprio così nel senso che il revisore ha fatto questo rilievo che non è stato ancora adottato il regolamento nuovo di contabilità. Il discorso è che la contabilità armonizzata è entrata in vigore nel 2015 a regime nel 2016. Io ho preso servizio quest'anno in marzo con tutti gli adempimenti da fare e a cascata tutti gli altri conseguenti. Con il revisore ci siamo accordati che nel periodo estivo cerco comunque di predisporre il regolamento di contabilità in base alle nuove normative ed ai tempi previsti dal TUEL per l'espressione dei pareri e

quant'altro, e penso di approvarlo prima dell'autunno e comunque è un atto che necessita del parere del revisore quindi lo coinvolgerò anche in alcune situazioni.

Il Sindaco Sottolineiamo il fatto che comunque questo non inficia la legittimità della nostra contabilità che comunque deve rispondere alle normative di legge indipendentemente dal fatto che vengano recepite o meno nei regolamenti. Non vorrei che magari incorresse in qualche cittadino il dubbio che ci sia una illegittimità in qualche atto, questa è un po' una situazione generalizzata.

Il Capo Settore Finanze-bilancio Solo per precisare che il vecchio regolamento riporta le date di scadenza precedenti ma noi ci siamo adeguati subito. E' questione di tempo materiale poi lo facciamo.

Il Consigliere Fortini - Dichiarazione di Voto - Grazie per la lettura alla responsabile del settore, D.ssa Caselli.

Volevo entrare un po' nel merito della questione. Il problema lo sappiamo tutti com'è, un po' l'andamento di questa nazione, le problematiche ci sono, lo vediamo in tutti i comuni.

Questa volta voglio essere un pochino al fianco dell'amministrazione, non al 100%. Il mio voto è quello di astensione perché credo che bisogna incanalare quel discorso in cui dobbiamo creare, oltre alle entrate, anche delle uscite ben ponderate a favore dei cittadini.

Le esigenze, Sindaco, io le porto a conoscenza in questa legislatura come nella scorsa e mi auguro vivamente che si possa arrivare con una buona percentuale in cui trovare quello Stato di cui abbiamo bisogno noi cittadini.

Questa volta voglio fare questo sforzo, e lo faccio come gruppo "Per Noi Vigarano" e il nostro voto anche se sono singolo in questo banco, è di astensione.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2017/25

Oggetto: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019 EX ART.193 DEL TUEL - D.
LGS.VO 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 17/07/2017

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 24 DEL 26.07.17



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ragioneria
Proposta N° 2017/25

Oggetto: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019 EX ART.193 DEL TUEL - D. LGS.VO 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 17/07/2017

Il Capo Settore
CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 24 DEL 26.07.17

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

- 8 SET. 2017

Addi

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi

- 8 SET. 2017

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

- 8 SET. 2017

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE